

Madre di Dio in trono

scuola russa moscovita



Link risorsa: <https://www.lombardiabeniculturali.it/opere-arte/schede/3y010-01669/>

Scheda SIRBeC: <https://www.lombardiabeniculturali.it/opere-arte/schede-complete/3y010-01669/>

CODICI

Unità operativa: 3y010

Numero scheda: 1669

Codice scheda: 3y010-01669

Tipo scheda: OA

Livello ricerca: C

CODICE UNIVOCO

Codice regione: 03

Ente schedatore: R03/ Fondazione Biblioteca Morcelli-Pinacoteca Repossi

Ente competente: S23

RELAZIONI

RELAZIONI CON ALTRI BENI

Tipo relazione: è compreso

Tipo scheda: COL

Codice IDK della scheda correlata: COL-LMD20-0000006

OGGETTO

Categoria dell'oggetto: pittura

OGGETTO

Definizione: icona

Identificazione: opera isolata

Disponibilità del bene: reale

SOGGETTO

Categoria generale: sacro

Identificazione: Madre di Dio in trono

Titolo: Madre di Dio in trono

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

INDICAZIONE DEL CONTENITORE FISICO

Codice del contenitore fisico: 2978

Categoria del contenitore fisico: architettura

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

Stato: Italia

Regione: Lombardia

Provincia: BS

Nome provincia: Brescia

Codice ISTAT comune: 017052

Comune: Chiari

COLLOCAZIONE SPECIFICA

Tipologia: palazzo

Denominazione: Biblioteca Morcelli-Pinacoteca Repossì

Indirizzo: Via Bernardino Varisco, 9

Denominazione struttura conservativa - livello 1: Fondazione Biblioteca Morcelli-Pinacoteca Repossì

Denominazione struttura conservativa - livello 2: Pinacoteca Repossì

Tipologia struttura conservativa: museo

ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE

Tipo di localizzazione: luogo di provenienza/collocazione precedente

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

Stato: Italia

Regione: Lombardia

Provincia: BS

Comune: Chiari

COLLOCAZIONE SPECIFICA

Tipologia: villa

Qualificazione: privata

Denominazione: Villa Corridori

Denominazione spazio viabilistico: Viale Marconi 5

DATI PATRIMONIALI E COLLEZIONI

INVENTARIO

Data: 2012

Numero: D00404

CRONOLOGIA

CRONOLOGIA GENERICA

Secolo: sec. XIX

Frazione di secolo: fine

Motivazione cronologia: analisi stilistica

Motivazione cronologia: analisi storica

DEFINIZIONE CULTURALE

AMBITO CULTURALE

Denominazione: scuola russa moscovita

Riferimento all'intervento: iconografo

Motivazione dell'attribuzione: analisi stilistica

DATI TECNICI

MATERIA E TECNICA

Materia: tempera grassa su tavola

Note

Tempera grassa su fondo oro finemente inciso e bulinato. Crisografia finissima. Supporto ligneo. Tavola centinata. Tre assi, due traverse convergenti cieche.

MISURE

Unità: cm

Altezza: 142.9

Larghezza: 63.5

Profondità: 3.4

DATI ANALITICI

DESCRIZIONE

Indicazioni sull'oggetto

La Madonna-regina è rappresentata seduta su un trono regale e il Figlio le è seduto in grembo: ha la statura di un

bimbo, ma le sembianze di adulto, a sottolineare il suo carattere divino. Il nimbo, bulinato, è crociato, per indicare il Salvatore, e contiene le tre lettere sacre O ON, il Nome rivelato da Dio a Mosè. La mano sinistra trattiene un ceruleo globo crucigero (simbolo della supremazia di Cristo), posato sulla sua gamba sinistra; la mano destra è alzata in segno di benedizione. Ai lati del nimbo di Maria, in due medaglioni blu sono scritti in oro i sacri e canonici digrammi: Madre di Dio.

Indicazioni sul soggetto

Personaggi: Madre di Dio; Cristo. Abbigliamento: imation; chitone; maphorion; tunica. Oggetti: globo crucigero; trono; predella.

Notizie storico-critiche

Il modulo iconografico della Madonna Kyriotissa (che assisa in trono porta il Signore) raffigura il tipo trionfale di Maria Regina, già accennato nelle catacombe nella scena dell'adorazione dei magi e impostosi poi dopo i Concili di Efeso (431) e di Calcedonia (451), nei quali la Chiesa riconobbe la divina maternità di Maria fregiandola del titolo di Theotokos. La Madonna viene presentata come il "trono della Sapienza". Ella, al modo delle imperatrici bizantine, è seduta su un trono preziosamente decorato e tiene seduto sulle sue ginocchia il Figlio. La solennità dell'immagine è resa dalla staticità frontale di Madre e Figlio, sullo stesso asse verticale. Questa grandiosa visione è stata spesso cantata dai Padri della Chiesa e dai testi liturgici.

La nostra icona, su tavola lignea centinata, è un'icona despótica, un'icona cioè che faceva parte del primo ordine dell'iconostasi, immediatamente a destra della porta bella; proviene dalla stessa iconostasi dell'icona D00403.

Di scuola iconografica moscovita, risale alla fine del XIX secolo. L'immagine raffigurata, a tempera grassa su fondo oro finemente inciso e bulinato, è quella della Madonna-regina, seduta su un trono regale, che riluce dell'oro divino; il Figlio le è seduto in grembo. Maria indossa, secondo i canoni iconografici, una veste azzurro-blu ricoperta da un ampio un maphorion porpora scuro, orlato con greche finemente decorate, che getta un'ombra sul suo volto, sottolineandone l'ovale. Nel suo grembo siede il Figlio, vestito dal chiton verde, ricoperto dall' imation oro-arancio: ha la statura di un bimbo, ma le sembianze di adulto, a sottolineare il suo carattere divino. Il nimbo, bulinato, è crociato, per indicare il Salvatore, e contiene le tre lettere sacre O ON, il Nome rivelato da Dio a Mosè. La mano sinistra trattiene un ceruleo globo crucigero (simbolo della supremazia di Cristo), posato sulla sua gamba sinistra; la mano destra è alzata in segno di benedizione. La rappresentazione della Vergine e del Bambino è caratterizzata da una realistica resa dei volumi: si consideri il rilievo delle gambe e ginocchia lasciato scorgere dal maphorion, e da una certa libertà di movimento: Maria ruota leggermente le ginocchia verso destra, come pure i suoi occhi, dal vivido sguardo. Anche il Bambino, seduto eretto e sicuro in grembo alla Madre, che lo trattiene con entrambe le mani, piega le gambe, tenendone una più alzata dell'altra a sostenere il globo crucigero: la postura e la resa volumetrica sono date dal drappeggio del chitone e simboleggiano in modo realistico la natura umana del Cristo incarnato. La maestà e la ieracità della Vergine col Figlio sono esaltati dai preziosi nimbi bulinati e dallo sfondo d'oro dell'icona finemente arabescato con crisografia: qui il colore cede il posto alla luce divina. Ai lati del prezioso e raggiato nimbo di Maria, in due medaglioni blu sono scritti in oro i sacri e canonici digrammi: Madre di Dio.

CONSERVAZIONE

STATO DI CONSERVAZIONE

Stato di conservazione: buono

Indicazioni specifiche: Integrazioni e piccole cadute di pellicola pittorica lungo la commettitura.

CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CONDIZIONE GIURIDICA

Indicazione generica: proprietà privata

ACQUISIZIONE

Note: fonte: Legato testamentario della signora Liliana Giordano Scalvi, Brescia 12 luglio 2012

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [1 / 2]

Codice univoco della risorsa: SC_OA_3y010-01669_IMG-0000485582

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Fassoletto, Lorenzo

Data: 2016/02/25

Codice identificativo: D00404

Nome del file originale: D00404.tif

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [2 / 2]

Codice univoco della risorsa: SC_OA_3y010-01669_IMG-0000485583

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Fassoletto, Lorenzo

Data: 2016/02/25

Codice identificativo: D00404_retro

Visibilità immagine: 1

Nome del file originale: D00404_retro.tif

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Anno di redazione: 2016

Ente compilatore: Fondazione Biblioteca Morcelli-Pinacoteca Reppi

Nome [1 / 2]: Lobefaro, Mariella

Nome [2 / 2]: Gualina, Camilla

Funzionario responsabile: Belotti, Ione